



## COORDINAMENTI VVF E FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA

Roma, 11 Maggio 2010

Al Ministro dell'Interno  
**On.le Roberto Maroni**

Sottosegretario di Stato all'Interno  
**On.le Francesco Nitto Palma**

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,  
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
**Prefetto Francesco Paolo Tronca**

Vice Capo Dipartimento Vicario dei Vigili  
del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Capo del Corpo Nazionale VVF  
**Dott. Ing. Alfio Pini**

**Oggetto:** Schema di decreto da emanarsi ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Egregi,

con nota prot. 5923 del 18 dicembre 2009 ci fu trasmesso, per le eventuali osservazioni da fornire entro l'11 gennaio u.s., lo schema di decreto da emanarsi ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008.

Le scriventi rispettando la tempistica richiesta, e in virtù della delicatezza dell'argomento inviarono precise osservazioni a riguardo.

Purtroppo, a distanza di quattro mesi, non abbiamo ricevuto alcuna notizia circa la conclusione dell'iter di emanazione del Decreto di che trattasi e grave sarebbe immaginare che, come previsto dall'art. 3, comma 3, del D.lvo 81/08, decorsi inutilmente 24 mesi dalla data di entrata in vigore del decreto stesso, trovino applicazione integralmente le disposizioni contenute nel D.lvo 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni anche per il personale vigilfuoco col serio rischio di una grave ingessatura dell'attività di soccorso tecnico urgente operata dal Corpo Nazionale sull'intero territorio nazionale.

Siamo anche venuti a conoscenza che è stato recentemente predisposto dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza e trasmesso all'Ufficio Affari Legislativi del nostro Dipartimento uno

schema di Decreto unico per le esigenze dell'Amministrazione dell'Interno in attuazione dell'art. 3, comma 2, del D.lvo 81/08 che comprenderebbe, quindi, anche il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Tale soluzione non può essere da noi condivisa in quanto solo un provvedimento ad hoc può fornire puntuali risposte alle effettive particolari esigenze connesse al servizio espletato e alle peculiarità organizzative che contraddistinguono l'attività svolta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Inoltre la possibilità di attribuire all'Ufficio Centrale Ispettivo del Dipartimento della Pubblica Sicurezza le funzioni di vigilanza su tutte le aree riservate (come avveniva in passato) senza tener conto che a seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo 81/08 il Corpo Nazionale svolge autonomamente l'attività di vigilanza nelle aree di pertinenza, ivi compresa la sorveglianza sanitaria, avvalendosi dell'Ufficio Centrale Ispettivo del D.VV.F.S.P. e D.C., trova la nostra piena contrarietà proprio a causa delle diverse competenze e attività istituzionali che solo chi svolge quotidianamente il proprio lavoro nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco può comprendere a pieno.

Pertanto siamo a sollecitare l'emanazione, entro i tempi di scadenza – 15 maggio p.v. - del Decreto di cui all'art. 3, comma 2, nella versione elaborata dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile che recepisce le richieste del Corpo Nazionale e dei suoi operatori.

Restiamo in attesa di urgente riscontro.

Cordiali Saluti.

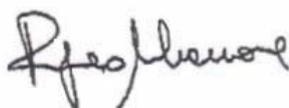
**F.P. CGIL NAZIONALE VVF**

**Michele D'Ambrogio**



**FED. NAZ. SICUREZZA CISL**

**Pompeo Mannone**



**UIL NAZ. VVF**

**Alessandro Lupo**

